



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO N. 1
Scuola dell'Infanzia – Primaria e Secondaria di 1° grado
Via De Carolis, 23 – 40133 – Bologna C.M. boic808009
Tel. 051/56 84 84 – 051/6193303 - Fax 051/568585 C.F. 91153320378
e-mail: boic808009@istruzione.it; segreteria@ic1bo.it; boic808009@pec.istruzione.it

Bologna, giugno 2016

PERCHÉ UN BILANCIO SOCIALE?

Il Bilancio sociale è un documento che, pur non avendo ancora carattere di obbligatorietà, è destinato ad avere nelle scuole sempre maggior spazio ed importanza, legato intrinsecamente alla cultura della rendicontazione sociale; esso, infatti, è il documento che conferisce visibilità e concretezza al processo di rendicontazione. Tale documento si propone, infatti, di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.), finalizzato al miglioramento delle performance. L'avvio di un percorso verso la rendicontazione sociale costituisce un'occasione per:

- riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione;
- sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;
- identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.

Il bilancio sociale è uno strumento al servizio dell'autonomia scolastica e dei processi di valutazione, nei cui confronti la scuola non può essere un soggetto passivo.

Esso è momento fondante di un disegno più ampio che comprende:

- l'esplicitazione della visione etico-culturale della scuola. Su quali valori scommettere? Quale patto stipulare con gli stakeholder?
- la formazione alla cultura della responsabilità e dell'accountability di tutto il personale scolastico;
- la predisposizione di un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della comunicazione.

In sintesi, il bilancio sociale misura, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance della scuola in termini di **efficienza** (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di **efficacia** (raggiungimento degli obiettivi), di **equità** (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).

Il bilancio sociale assolve a molti ruoli:

- È strumento di comunicazione. Attraverso il dialogo aumenta il grado di comprensione che la scuola ha di se stessa e nel contempo migliora la sua immagine e la sua

- reputazione nell'ambito della comunità di appartenenza;
- È strumento di gestione. Permette di misurare le performance formative educative. Facilita le decisioni, consente di controllarle e valutarle;
- È strumento di apprendimento, stimola la conoscenza e la comprensione, stimola il miglioramento e l'innovazione;
- È strumento di partecipazione tanto all'interno della scuola quanto nei suoi rapporti con la comunità.

Il bilancio sociale può rappresentare per la scuola una grossa occasione di crescita nella misura in cui il dirigente scolastico e il corpo docente ne sono convinti e avvertono l'esigenza di riflettere in maniera sistematica e strutturata sulla propria missione, si sentono sfidati dall'innovazione, intendono rendere espliciti valori, obiettivi, comportamenti facendone oggetto di confronto e di verifica con i propri stakeholder.

Se così stanno le cose, il bilancio sociale non è un semplice documento a consuntivo che si aggiunge ai molti che la scuola è chiamata a predisporre. Semmai li riqualifica e li orienta verso una direzione di senso condiviso. Entra in maniera trasparente nella vita della scuola senza nascondere problemi e criticità

1. La scuola si presenta. L'identità della scuola

1.1 L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo 1 di Bologna è nato nel 1997 dall'unione di tre plessi di scuola primaria ("F.Cesana", "Giovanni XXIII" e "G.Morandi") ed uno di scuola secondaria di I grado, "G.Dozza". Nell'a.s.2004/2005 è stata istituita la scuola statale dell'infanzia con sede presso la scuola Giovanni XXIII. Nell'a.s.2014/2015 la scuola è stata intitolata "Futura" e trasferita nella nuova sede di via Tintoretto, 4. L'Istituto Comprensivo n. 1 è situato in un quartiere urbano di semi-periferia, la zona Barca del quartiere Reno del Comune di Bologna. La popolazione scolastica è molto eterogenea e accanto a livelli culturali medio-alti permangono aree di svantaggio socio-culturale.

Una realtà così composita offre indubbie occasioni di arricchimento ma, nel contempo, impegna la scuola ad attivare strategie funzionali alla realizzazione di un Piano Triennale dell'Offerta Formativa ricco ed articolato, attraverso il quale rispondere alla complessità dell'utenza e alla diversificazione dei bisogni.

1.2 IL CONTESTO

L'area si sviluppa sulla riva destra del fiume da cui prende il nome e che ha determinato, almeno fino ai primi anni del XX secolo, la vita lavorativa e l'assetto urbanistico del territorio.

Alla fine del XIX secolo la zona aveva un aspetto agricolo grazie sia alle antiche residenze estive delle famiglie benestanti della città (ad esempio Villa Mattei, Villa Bertocchi, Villa Facchini), sia ai terreni coltivati presenti nelle zone limitrofe.

I mestieri svolti avevano una connotazione artigianale come quello dello spaccasassi (maccabrecci) vagliatore: estraevano i sassi dal fiume che attraverso i birocciai venivano trasportati dalla via Emilia, via Porrettana, verso il centro della città per costruire i manti stradali.

Fiorente era anche la lavorazione del ferro, la coltivazione e la lavorazione della canapa delle quali ne rimangono tracce nella toponomastica locale (via della Ferriera e via della Filanda).

Nei primi decenni del XIX secolo si costituirono, nella zona Santa Viola, i primi nuclei dell'industrializzazione bolognese (G.D., Calzoni, Sabiem e Panigal) e le prime forme di cooperativismo. Intorno alle fabbriche sorsero le abitazioni che crebbero costantemente creando un unico nucleo di costruzioni attorno alla via Emilia.

L'ex-quartiere Barca nacque come agglomerato urbano di tipo popolare a seguito della massiccia immigrazione proveniente dall'Italia meridionale negli anni cinquanta e sessanta. Tra le abitazioni più peculiari si ricorda il cosiddetto "Treno", un basso edificio senza soluzione di continuità lungo complessivamente 600 metri circa. Alla costruzione di abitazioni venne associata la creazione di aree destinate al verde pubblico e la costruzione di asili, scuole, chiese, centri sociali e sportivi.

1.3 I PLESSI

INFANZIA "FUTURA"	PRIMARIA "F.CESANA"	PRIMARIA "GIOVANNI XXIII"	PRIMARIA "G.MORANDI"	SECONDARI A DI I GRADO "G.DOZZA"
via Tintoretto, 4 051 567051	Via Guardassoni, 1 051 6141320 scuola.cesana@ic1bo.it	Via Leonardo da Vinci, 3 051 566402 scuola.giovanni23@ic1bo.it	Via del Beccaccino, 25 051 6193104 scuola.morandi@ic1bo.it	Via De Carolis, 23 051 6193303 - 051 568484 segreteria@ic1bo.it
4 sezioni	10 classi	11 classi	10 classi	21 classi

1.4 LA VISIONE DELLA NOSTRA SCUOLA: finalità, valori, relazioni con gli stakeholder

" Fare dell'Istituto un Luogo di Innovazione e un Centro di Aggregazione Culturale e Relazionale per le Famiglie ed i Giovani del Territorio".

promuovere il diritto degli alunni alla formazione globale della persona, individuando e valorizzando le inclinazioni di ciascuno.

OBIETTIVI PRIMARI

Creare, per tutto il personale della scuola, occasioni ed opportunità di crescita continua, anche attraverso lo scambio e il confronto.

Costituire un punto di riferimento e di connessione per le differenti realtà culturali e agire come filtro rispetto alle molte informazioni e istanze provenienti dal territorio.

LA MISSION

E' il mezzo con cui l'Istituto
vuole ottenere l'obiettivo di
Vision

e vuole indicare

- L'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola).
- Il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa intende fare per adempiervi).

**MISSION
DELL'ISTITUTO**

**“ Accogliere, includere, formare, orientare tra
esperienza ed innovazione”.**

2. LE RISORSE

Le risorse umane riguardano l'intero capitale umano a disposizione della scuola e sono, in linea di massima, rappresentate dal personale docente, dal personale ATA, e dal personale di supporto. In questa sezione il personale è censito in modo da fornire un quadro sintetico e completo anche con riferimento alla sua evoluzione. Possono essere fornite informazioni ulteriori come la suddivisione per sesso, fasce di età, provenienza e altro. Si tratta di informazioni che possono essere anche presenti nella sezione relativa agli stakeholder o nell'ambito dell'identità della scuola e che qui vengono richiamate per fornire una rappresentazione complessiva delle risorse a disposizione dell'organizzazione. I dati forniti in questa sezione sono spesso di tipo quantitativo e ben si prestano ad essere rappresentati da grafici o esposti in tabelle.

2. 1 Le risorse umane

2.1.a Gli alunni

Plessi di Istituto	a.s. 2016/2017 alunni						Alunni stranieri	Percentuale alunni stranieri
	classi prime	classi seconde	classi terze	classi quarte	classi quinte	totale alunni		
Scuola Primaria "Cesana"	48	45	46	48	50	237	29	12,24%
Scuola Primaria "Giovanni XXIII"	42	48	39	39	43	211	101	47,87%
Scuola Primaria "Morandi"	48	43	48	48	50	237	60	25,32%
Totale scuole Primarie						685	190	27,73%
Scuola dell'infanzia "Futura"						87	38	43,68%
Scuola secondaria I grado "G. Dozza"	181	190	159			530	105	19,81%
TOTALE complessivo						1302	333	25,58%

Plessi di Istituto	Alunni diversamente abili	Alunni Bisogni Educativi Speciali	Alunni DSA
scuole Primarie	26	68	12
Scuola dell'infanzia "Futura"	1	/	/
Scuola secondaria I grado "G. Dozza"	30	54	30
TOTALE complessivo	57	122	42

Dal 2014 l'IC 1 è **scuola-polo** per l'area Sud-Ovest (zona Reno), e ad esso sono collegati in rete tramite appositi accordi l'IC 2 e l'IC14.

La scuola-polo ha il compito di:

- Fornire una prima accoglienza agli alunni stranieri non italo-foni neo-arrivati in Italia;
- Individuare sul territorio la scuola in rete disponibile all'accoglienza;
- Indirizzare e monitorare l'iscrizione degli alunni neo-arrivati in Italia presso la scuola di accoglienza;
- Condividere con le scuole della rete in maniera efficace, le risorse comunali destinate alla promozione della conoscenza della lingua italiana, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Nel corso di quest'anno scolastico, l'Istituto ha gestito in qualità di scuola-polo 58 richieste di accoglienza da parte di alunni Neo Arrivati in Italia. Sedici di questi alunni sono stati accolti nel nostro Istituto, mentre i rimanenti sono stati smistati in altre istituzioni scolastiche afferenti al polo e non.

Punti di forza:

la presenza di un numero cospicuo di alunni di diversa nazionalità e culture ha rappresentato uno stimolo per i docenti, motivati ad attivare strategie inclusive, realizzate attraverso metodologie didattiche diversificate per consentire a ciascun alunno di esprimere al meglio le proprie potenzialità. Arricchimento dell'intera comunità scolastica che da questo confronto ha tratto stimoli per implementare la sua offerta formativa e sperimentare strategie metodologiche innovative e inclusive, di cui beneficiano tutti gli alunni.

Punti di debolezza:

disomogenea distribuzione di alunni stranieri fra i plessi di scuola primaria dell'istituto. Non sempre adeguata disponibilità di risorse per far fronte ai bisogni formativi di tutte le tipologie di alunni.

Impegni per il futuro:

in coerenza con quanto previsto dal P.D.M., la scuola si impegna ad attivare strategie didattiche sempre più inclusive, anche in piccolo gruppo, grazie sia all'utilizzo di risorse interne (FIS), che di risorse provenienti da fondi dedicati (art. 9 CCNL), sia tramite il ricorso a risorse di altra provenienza (Enti, Associazioni ecc.)

2.1.b Le risorse professionali

L'organico dell'Autonomia dell'Istituto è di **154** unità, tra personale docente e personale ATA, così suddivise:

Docenti:

	Docenti a tempo indeterminato a tempo pieno	Docenti a tempo indeterminato a tempo parziale	Docenti a tempo determinato a tempo pieno	Docenti a tempo determinato Spezzone orario	
Plessi di Istituto					
Scuola Primaria "Cesana"	15	1	2	/	18
Scuola Primaria "Giovanni XXIII"	24	2	/	/	26
Scuola Primaria "Morandi"	24	/	/	1	25
scuole Primarie	63	3	2	1	69
Scuola dell'infanzia "Futura"	4	1	/	/	5
Scuola secondaria I grado "G. Dozza"	42	2	1	8	53
TOTALE complessivo	3				127

Dirigente scolastico, Personale di Segreteria e Personale Collaboratore Scolastico:

Dirigente Scolastico	Direttore S.G.A.	Assistenti amm.vi a tempo indeterminato a tempo pieno	Assistenti amm.vi a tempo indeterminato a tempo parziale	Assistenti Amm.vi a Tempo determinato	Collaboratori Scolastici a tempo indeterminato a tempo pieno	Collaboratori Scolastici a tempo determinato
1	1	4	1	1	13	6

Punti di forza: alta percentuale di docenti stabili, alta percentuale di docenti con titolo di studio superiore rispetto al titolo di accesso.

Punti di debolezza: non sempre adeguato livello di sinergia e scambio tra docenti di ordini di scuola diversi.

Impegni per il futuro: prevedere maggiori iniziative didattiche che vedano il coinvolgimento dei docenti dei tre ordini di scuola.

2.1.c Le risorse strumentali:

	DOZZA	CESANA	MORANDI	GIOVANNI XXIII	FUTURA
palestra	1	1	1	1	/
laboratori	6 (arte, scienze, musica, sostegno, informatica, attività manuali)	4 (psicomotricità, arte, scienze, musica)	2 (manipolazione /modellaggio, informatica)	3 (informatica, arte, alfabetizzazione)	/
aree verdi	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
spazi polifunzionali	9 (Biblioteca, Aula Magna, atri, spazi anti aule)	2 (Musica, e saloncino/biblioteca)	1 (atrio)	2 (refettorio, salone polivalente)	1
Lim	22	6	4	5	/
pc	1 per classe 11 (segreteria, presidenza, vicepres.) 20 nei laboratori	1 per classe 17 postazioni in aula informatica 1 aula alunni H 1 biblioteca	1 per classe 12 laboratori di informatica	1 in ogni classe 12 in laboratorio di informatica	/
Punti di forza	Scuola circondata da ampia area verde Lim in tutte le classi Classe 2.0 mobile Palestra ampia	Presenza di orto e alberi da frutta nel cortile della scuola; teatrino e palestra; plesso ristrutturato	Scuola circondata da ampia area verde, Laboratorio di manipolazione dotato di forno per la	Scuola circondata da ampia area verde, utilizzata	Scuola circondata da ampia area verde, utilizzata

		di recente; biblioteca ben fornita	cottura di manufatti	anche come laboratorio di giardinaggio, ampia palestra, presenza di ampio locale adibito a mensa, presenza di biblioteca ben fornita.	anche come laboratorio di giardinaggi o, Aula dormitorio
Punti di debolezza	ubicazione relativamente isolata della scuola che la rende vulnerabile a possibili intrusioni non ottimale raggiungibilità con i mezzi pubblici la scuola necessita di intervento manutentivo per sistemazione tetto	Mancanza di Lim in tutte le classi nonché in uno spazio polifunzionale	Mancanza di Lim in tutte le classi nonché carenza di spazi polifunzionali in cui svolgere attività in piccoli gruppi, mancanza di locale adibito a mensa	Mancanza di Lim in tutte le classi nonché carenza di spazi polifunzionali in cui svolgere attività in piccoli gruppi,	Mancanza di Lim in tutte le classi; carenza di dotazioni multimedial i e di suppellettili nei laboratori. Manutenzio ne e illuminazio ne carente nelle aree verdi.
Altro					

2.1.d Le risorse finanziarie

TABELLA DELLE ENTRATE

<u>AGGREGATO</u>	<u>IMPORTO</u>
<u>Avanzo di amministrazione</u>	€ <u>101.189,82</u>
<u>Finanziamenti dello Stato</u>	€ <u>49.499,20</u>
<u>Finanziamenti dalla Regione</u>	€ <u>0,00</u>
<u>Finanziamenti da Enti Locali o altre istituzioni</u>	€ <u>41.836,37</u>

<u>Contributi da Privati</u>	€ <u>47.145,35</u>
<u>Proventi da gestioni economiche</u>	€ <u>0,00</u>
<u>Altre entrate</u>	€ <u>0,00</u>
<u>Mutui</u>	€ <u>0,00</u>
<u>TOTALE ENTRATE</u>	€ <u>239.670,74</u>

TABELLA DELLE SPESE

<u>AGGREGATO</u>	<u>IMPORTO</u>
<u>Attività</u>	€ <u>144.674,9</u>
<u>Progetti</u>	€ <u>94.495,84</u>
<u>Fondo di Riserva</u>	€ <u>500,00</u>
<u>TOTALE SPESE</u>	€ <u>239.670,74</u>

Totale a pareggio: € 239.670,74

Punti di forza:

Le risorse della scuola sono state incrementate anche grazie a modalità di reperimento fondi alternative (organizzazione di feste e/o mercatini, lotteria, partecipazione a concorsi, ricerca di sponsorizzazioni), con il coinvolgimento del Comitato Genitori che, sensibile a tale tematica, è disponibile a collaborare con la scuola in maniera costruttiva.

Punti di debolezza:

Le risorse complessive non sono sempre pienamente congruenti con i bisogni della scuola.

3. COME LA SCUOLA ASSOLVE AI SUOI COMPITI. SCELTE, STRATEGIE, PROGETTI E RISULTATI

3.1 AREA DELL'INCLUSIONE

Per tutti gli alunni con B.E.S. (H, DSA, altri BES, NAI) sono stati predisposti Piani personalizzati o individualizzati:

PLESSI	P.E.I. (ALUNNI H)	P.D.P. (ALUNNI DSA)*	P.D.P. (ALUNNI BES)	P.S.P. (ALUNNI NAI)
FUTURA	1	0	0	0
PRIMARIA	26	12	57	12
SECONDARI A DI PRIMO GRADO	31	28*	54	9
TOTALE <i>Piani personalizzati</i>	54	36	110	21

**Non sono stati predisposti i P.d.P. per le diagnosi DSA pervenute dopo il 31 marzo 2017 per gli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado*

Azioni realizzate e metodologie didattiche adottate per favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed in particolare degli alunni con B.E.S.

PLESSI	AZIONI / METODOLOGIE
Scuola dell'infanzia FUTURA	Attività ludico-ricreative e di scoperta dell'ambiente e dei materiali
Scuola primaria (CESANA, MORANDI, GIOVANNI XXIII)	Individualizzazione del percorso Lavoro sull'autostima e sulla motivazione Adeguamento delle consegne rispetto alle necessità Corsi di prima alfabetizzazione (Morandi e Giovanni XXIII)
Scuola secondaria di primo grado DOZZA	Personalizzazione del piano didattico per gli alunni BES, DSA, H, NAI Lavoro in piccolo gruppo con il docente di sostegno o l'educatore o il volontario Corsi di prima alfabetizzazione Uso delle TIC Uso delle LIM in tutte le classi

CORSI DI RECUPERO ALLA SCUOLA SECONDARIA

Nella Scuola Secondaria di primo grado “G. Dozza” sono stati effettuati corsi di recupero di italiano, matematica e inglese per gli alunni con insufficienze o necessità di recupero e consolidamento nelle discipline sopra citate.

<i>Corsi di recupero effettuati dai docenti della scuola</i>	<i>ore</i>	<i>Alunni partecipanti</i>
ITALIANO	15	28
MATEMATICA	25	60
INGLESE	20	44
<i>Corsi di recupero effettuati gratuitamente dall'ass.ne no profit NUOVAMENTE</i>	<i>ore</i>	<i>Alunni partecipanti</i>
ITALIANO	24	55
MATEMATICA	24	
INGLESE	24	
<i>Corsi di recupero effettuati nell'ambito del progetto INS (a cura della Fondazione del Monte)</i>	<i>ore</i>	<i>Alunni partecipanti</i>
MATEMATICA	15	20
INGLESE	15	15
TOTALE RECUPERO	<i>ore</i> 162	<u>Interventi effettuati 222</u> <u>(tenendo conto che le azioni possono aver coinvolto il medesimo alunno in più riprese)</u>
<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	Nella Scuola Primaria sono stati effettuati percorsi in piccolo gruppo, anche in contemporaneità per supportare gli alunni in difficoltà.	

ATTIVITÀ' DI DOPOSCUOLA

Presso la Scuola Secondaria di primo grado “G. Dozza” è stato attivato un “Doposcuola specialistico per alunni DSA” a cura dell'ass.ne Oltremodo aperta anche agli Istituti Comprensivi vicini dell'AMBITO 1 (I.C.14, I.C.2, I.C.18) e rivolta agli alunni con DSA sia della scuola secondaria di primo grado sia della scuola primaria.

CORSI DI ALFABETIZZAZIONE

A cura del Comune di Bologna sono stati attivati corsi di prima alfabetizzazione (italbase), di lessico specifico (italstudio) e di supporto alla preparazione dell'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado (vedi tabella). Inoltre, è stato attivato un corso di italiano L2 della durata di 78 ore diretto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti IC1, IC2 e IC 14.

PLESSI	ore	Aluni partecipanti
Scuola primaria GIOVANNI XXIII	ITALBASE: 57	ITALBASE: 6
	ITALSTUDIO: 26	ITALSTUDIO: 15
Scuola primaria MORANDI	ITALBASE: 24	ITALBASE: 3
Scuola secondaria di primo grado DOZZA	ITALBASE: 58	ITALBASE: 7
	ITALSTUDIO: 30	ITALSTUDIO: 4
Scuola secondaria di primo grado DOZZA (preparazione all'esame)	20	17

CORSO SUI LINGUAGGI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE (rivolto specificatamente agli alunni stranieri della scuola secondaria di primo grado) svolto dai docenti

PLESSO	ore effettuate dai docenti	Aluni partecipanti
Scuola secondaria di primo grado DOZZA	10	15

PROGETTI SPECIFICI PER L'INCLUSIONE

PROGETTI	ENTI	DESTINATARI
Laboratori in rete	AUSL	Aluni scuola secondaria
Ippoterapia	GESE di San Lazzaro	Aluni scuola secondaria
Laboratori manuali La scuola del fare	Volontari	Aluni scuola secondaria
Attività sportive	Società Sportive presenti sul Territorio	Aluni scuola primaria e secondaria
Laboratorio di informatica: "pomeriggi inclusivi"	I.C.n.1 di Bologna	Aluni scuola secondaria con l'account istituzionale

Punti di forza: il nostro Istituto, può contare su una consolidata **partnership territoriale** (Servizi educativi degli Enti Locali, Centri Sociali, doposcuola parrocchiali e laici, associazioni no-profit, Fondazioni ecc.) che le hanno permesso nel tempo di consolidare e rendere abituali pratiche di inclusione e di implementare strategie di recupero e supporto per gli alunni che ne hanno maggiormente bisogno.

Punti di debolezza: negli ultimi anni i casi di disagio sociale, le problematiche comportamentali, le difficoltà delle famiglie dovute a molteplici fattori, tra cui la crisi economica, la frammentazione delle relazioni parentali, l'emergere di migrazioni forzate dovute a crisi umanitarie, hanno reso sempre più numeroso e diversificato il numero degli alunni che necessita di supporto da parte della scuola e delle istituzioni del Territorio.

3.2 AREA DEL POTENZIAMENTO

PROGETTI	Ore effettuate	DESTINATARI	PARTECIPANTI
Corso propedeutico allo studio del LATINO	16	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1°grado	24
Laboratorio di GIOCHI MATEMATICI	18	Alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di 1°grado	75
Partecipazione al gioco-concorso KANGOUROU della MATEMATICA 2017		Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1°grado	68
SCACCHI A SCUOLA	38	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1°grado	61
KET certificazione europea in lingua inglese	16	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1°grado	19
SCUOLA PRIMARIA	Nella scuola primaria sono state effettuate molteplici attività per potenziare l'offerta formativa, attraverso le compresenze, la progettazione in parallelo dei team, i "progetti di ampliamento dell'offerta formativa", quali, ad esempio,: "Classici di classe", "Coro", "Scacchi a scuola", "Dama a scuola", "Coding".		

3.3 AREA DELLA CONTINUITÀ' E DELL'ORIENTAMENTO

3.3.1 CONTINUITA'

PLESSI	<i>Alunni partecipanti</i>	<i>ATTIVITÀ'</i>
Scuola dell'infanzia	I bambini di 5 anni visitano la scuola primaria ed effettuano attività laboratoriali, partendo da una storia.	Passaggio di informazioni sugli alunni delle classi ponte.
Scuola Primaria	Tutte le classi quinte visitano la scuola secondaria, assistono ad una lezione e partecipano ad attività nelle classi prime e seconde.	Vivere direttamente l'esperienza della scuola Secondaria di Primo Grado, incontrando alunni e insegnanti a cui porre domande e curiosità. Prendere i primi contatti con gli spazi, le attività e l'organizzazione della scuola Secondaria
	Vengono predisposte dalla Commissione prove comuni in uscita (italiano, matematica, inglese)	Analisi dei dati, come elemento di ulteriore riflessione sugli obiettivi didattici raggiunti.
Scuola Secondaria di 1° grado	La scuola secondaria accoglie gli alunni della primaria in visita e tiene laboratori presso le classi quinte nei vari plessi. La Commissione Continuità incontra le maestre delle classi quinte sia del nostro Istituto che delle altre scuole	Predisposizione di laboratori in modo da favorire l'incontro tra studenti delle scuole primarie e studenti della scuola secondaria Raccolta di informazioni sugli alunni provenienti dalla scuola primaria per la formazione delle classi prime: omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.
	Alcuni alunni della secondaria partecipano alla presentazione della scuola.	Organizzazione di Open Day per la presentazione della scuola al Territorio
		Predisposizione del progetto di <i>Accoglienza</i> dei nuovi allievi ad inizio anno scolastico

Punti di forza: la presenza nel nostro Istituto di una buona percentuale di alunni che proviene dalle nostre scuole facilita la programmazione di interventi in continuità che riguardano l'offerta formativa

nel suo complesso, da quelli più specificatamente afferenti alle materie di studio a quelli riguardanti l'acquisizione delle **competenze di cittadinanza**. La nostra scuola è polo di attrazione anche per alunni di primarie di altri Istituti (per il prossimo a.s. il 33% degli iscritti proverrà da altri Istituti). Anche per questi alunni sono previsti contatti e colloqui tra funzione strumentale e maestre, in modo da garantire un passaggio delle informazioni puntuale e, quindi, la migliore accoglienza e inserimento possibile nelle classi della nostra scuola.

Punti di debolezza: le iscrizioni di alunni provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto non sono omogenee: gli alunni provenienti dalle scuole Cesana che scelgono le Dozza, sono, per l'a.s. 2017/2018, meno del 50%, a fronte dell'86% degli alunni delle scuole Morandi e dell'88% di quelli provenienti dalle scuole Giovanni XXIII.

Impegni per il futuro: l'elaborazione dei curricula, che ha impegnato l'Istituto negli ultimi due a.s., rappresenta la base teorica necessaria per proporre nuove strategie didattiche, anche alla luce della promozione, osservazione e certificazione delle competenze. Si intende, quindi, promuovere una prassi didattica comune che coinvolga, anche soltanto in via sperimentale, alcune classi del nostro Istituto, in senso verticale. Si possono ipotizzare, solo per esemplificare, curricula legati alla didattica multimediale o ad una attività di CLIL.

La riflessione sulla valutazione, sia per obiettivi che per competenze disciplinari e interdisciplinari, avviata nel corrente a.s. giungerà a compimento e verrà sperimentata.

Si intende, inoltre, analizzare le motivazioni che portano alunni delle nostre scuole a scegliere altre Secondarie di Primo Grado, in modo da promuovere una maggiore fedeltà all'Istituto.

3.3.2 ORIENTAMENTO

La scuola d'istruzione secondaria di 1° grado dell'Istituto ha attivato, dal corrente anno scolastico, i seguenti **laboratori a carattere orientativo** in orario extracurricolare (pomeridiano).

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	ore	Alunni partecipanti
Lab. con ITIS BELLUZZI-FIORAVANTI -INFORMATICA	12	44
Lab. con IPSIA ALDROVANDI-RUBBIANI - MODA	6	13
Lab. con IPSIA ALDROVANDI-RUBBIANI-GRAFIC O	6	13
Lab. con IPSIA ALDROVANDI-RUBBIANI- AZIENDALE	6	6
Lab. con LICEO ARTISTICO ARCANGELI - PITTURA	24	16
Lab. con LICEO ARTISTICO	24	7

Si forniscono anche, alcuni dati relativi ai **consigli orientativi** forniti dai C.d.C. nelle **6 classi terze**, con la percentuale di alunni che hanno poi seguito tali consigli:

III A: 15 su 26 alunni (57,69%).

III B: 10 su 26 alunni (38,46%).

III C: 15 su 27 alunni (55,56%).

III D: 15 su 25 alunni (60%).

III E: 15 su 26 alunni (57,69%).

III F: 13 su 28 alunni (46,43%).

Per un totale di 83 su 158, ovvero una percentuale di 52,53%.

Nelle classi terze della Scuola Secondaria sono stati anche programmati interventi in collaborazione con lo **psicologo** che opera nella scuola e con il docente FS per l'Orientamento, sia a livello di singolo alunno che all'interno delle **6 classi terze**.

Sono stati mostrati e spiegati tutti i percorsi di studio con i diversi monte-ore dei diversi indirizzi delle scuole secondarie, per permettere una scelta più consapevole della scuola superiore.

Sono stati organizzati due incontri pomeridiani con **ex alunni** delle Dozza, frequentanti un ampio ventaglio di istituti superiori, in maniera tale che si potesse creare uno scambio informale di informazioni fra i ragazzi. È stata inoltre organizzata una **visita** pomeridiana alla **fabbrica** della Magneti-Marelli, per un gruppo di alunni interessati all'ambito tecnologico-meccanico.

Si è provveduto a fornire aiuto nell'**iscrizione online** alle scuole superiori alle famiglie in situazione di svantaggio linguistico-culturale.

Punti di forza:

Si è cercato di fornire agli alunni il più ampio ventaglio di informazioni possibile e di farli riflettere in maniera ripetuta e prolungata sulla propria importante scelta degli studi futuri.

L'intervento dello psicologo e gli incontri con ex alunni, hanno permesso di creare canali diversi dall'abituale rapporto alunno-docente, per far sì che i nostri ragazzi riuscissero ad affrontare l'argomento in maniera meno imbarazzata e formale per chiarire sul serio i propri dubbi e le proprie necessità.

Punti di debolezza:

Ci si è dovuti scontrare con i problemi di tempo e l'accavallarsi degli impegni. Alcuni interventi previsti non sono stati poi svolti per coincidenze di attività e sicuramente l'anticipo delle iscrizioni online alle scuole superiori non ha giovato all'organizzazione del lavoro.

Impegni per il futuro: si ritiene, in ogni caso, che si debbano iniziare prima le attività in tale area e si debba creare una relazione più assidua e stretta tra il responsabile all'orientamento e i coordinatori delle classi terze.

3.4 AREA DELLA COMUNICAZIONE E DEL PNSD

Nell'anno scolastico in corso **tutti i docenti dell'Istituto sono stati connessi tramite la Rete WiFi, attraverso un account istituzionale**, a tutti i docenti è stata assegnata una casella postale nel dominio @ic1bo.istruzione.it, tipicamente nella forma cognome@ic1bo.istruzione.it ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, la circolazione delle informazioni interne, come le comunicazioni (ad es. circolari), la documentazione (ad es. modulistica per consigli di classe, documenti progettuali) e la gestione degli impegni (ad es. convocazioni, scadenze, ecc.). L'utilizzo della piattaforma sarà esteso gradualmente anche alle attività didattiche.

Punti di forza: Le principali applicazioni Google Education consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso tre strumenti importanti: la **Posta Elettronica**, la **Gestione Documenti** (Drive) e il **Calendario**. Queste "applicazioni web" o "cloud", sono accessibili mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui computer personali. In aggiunta al nucleo fondamentale delle applicazioni (posta, documenti, calendario), sono disponibili anche **Google Classroom** e **Google Sites** ovvero la possibilità di creare classi virtuali, siti e pagine Web in modo semplice, senza necessità di conoscere linguaggi specialistici come l'HTML, ma utilizzando soltanto un'interfaccia simile a quella di un normale programma di videoscrittura. **Classroom** può essere utilizzato per gestire lezioni, materiali condivisi, compiti e approfondimenti delle lezioni; **Sites** può essere facilmente utilizzato per creare pagine web di classe, per progetti, ecc.

Punti di debolezza: Il sito della scuola è in via di costruzione, per quanto riguarda l'interfaccia grafica del sito e la sua navigazione interna avrebbero bisogno rispettivamente di un restyling e di un aggiornamento.

Impegni per il futuro: Migliorare la fruibilità del sito rendendolo maggiormente accessibile.

CORSI DI FORMAZIONE SVOLTI DAL TEAM DELL'INNOVAZIONE

CALENDARIO Progetto "SPORTELLLO DIGITALE" a.s 2016-2017		
DATA	destinatari	ARGOMENTO
09/09/2016	tutti i docenti dell'I.C. n.1 di Bologna (posti totali 25)	Condividere e Collaborare con le GSFE" azioni #8 #10 #26
25/11/2016 01/12/2016	tutti i docenti dell'I.C. n.1 di Bologna (posti totali 25)	NUVOLA registro elettronico (base) azione #12
19/01/2017	coordinatori e segretari dei C.di C. (posti totali 25)	NUVOLA registro elettronico (avanzato) azione #12
26/01/2017 06/04/2017	docenti primaria e secondaria di primo grado posti totali 25 di cui 5 esterni	Multimedialità Competenze Inclusione - Esempi di lezioni svolte

15/02/2017 28/02/2017	docenti primaria e secondaria di primo grado posti totali 25 di cui 5 esterni	Google Suite For Educational (Drive, Presentazioni, Moduli e Classroom)
--------------------------	---	---

AREA	Piano Nazionale Scuola Digitale
AZIONI	<p>favorire l'innovazione didattico–metodologica; incrementare il numero dei docenti che accedono alla formazione organizzata dall'animatore digitale e dal team o anche attraverso piattaforme e-learning; condividere le buone pratiche utilizzando strumenti digitali; aumentare il materiale didattico e i percorsi didattici condivisi nella piattaforma interna grazie a Google Drive promuovere un uso continuativo e diffuso delle nuove tecnologie fra tutti gli utenti dell'istituzione scolastica nei diversi plessi;</p>
INDICATORI	<p>Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati ed ai servizi digitali della scuola; Numero aule “aumentate” dalla tecnologia. Creazione dell'Atelier Creativo della scuola</p>
OBIETTIVI	<p>Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire il raggiungimento delle competenze attraverso l'uso delle nuove tecnologie, al fine di ridurre la distanza tra la cultura scientifica e umanistica e l'esperienza comune; Miglioramento delle attività organizzative della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione dell'attività didattica degli alunni (registro elettronico), pagelle on-line, comunicazioni scuola-famiglia via sms o email, informazioni scuola – territorio attraverso il sito web dell'istituto, proseguire con il processo di dematerializzazione delle attività amministrative. Innalzamento delle competenze digitali della popolazione scolastica</p>
RISULTATI ATTESI	<p>attrezzare tutte le aule della scuola, Creare un laboratorio mobile creare Biblioteca Digitale implementare l'informatizzazione degli uffici di segreteria</p>

3.5 AREA DELL'APERTURA ALL'EUROPA E AL TERRITORIO

3.5.1 PROGETTO ERASMUS + / KA2

Dall'a.s. 2015/2016 l'I.C.1 di Bologna è partner del progetto **“BE A BUDDY, NOT A BULLY”** nell'ambito del programma europeo **Erasmus Plus, azione KA2 - PARTENARIATI STRATEGICI TRA SCUOLE**. Il progetto, di durata triennale, nasce con l'obiettivo di indagare e contrastare il fenomeno del bullismo in favore della valorizzazione di relazioni positive e amicali. Capofila del progetto è l'Istituto scolastico 6th High School di Lamia (Grecia); alla rete di partnership aderiscono scuole provenienti da Spagna, Portogallo, Lituania, Bulgaria, Romania, Turchia e Italia con la nostra scuola. Il Progetto si articola su diversi ambiti d'intervento, la creazione di un logo, un *website*, un computer game, un manuale informativo, la pubblicazione di un libro di storie sul bullismo, un database riepilogativo sull'incidenza del fenomeno nelle varie scuole. L'Italia, ovvero l'I.C.1 di Bologna dovrà lavorare all'implementazione e alla disseminazione del progetto attraverso azioni di sensibilizzazione, condivisione e diffusione dei risultati con il coinvolgimento di enti, istituzioni ed associazioni. Il progetto è coerente con la *mission* dell'Istituto “Accogliere, includere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione”

Destinatari (a.s.2016/2017)	Il progetto si rivolge all'intera comunità alunni, insegnanti, genitori
Nr. classi coinvolte in orario scolastico Scuola primaria	n. 21 classi dei tre plessi della scuola primaria CESANA, MORANDI, GIOVANNI XXIII , nell'ambito del PROGETTO SERES condotto in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia/Università di Bologna
Nr. classi coinvolte in orario scolastico Scuola sec. di 1° grado	n. 12 classi della scuola sec. di 1° grado DOZZA CONCORSO LETTERARIO “BE A BUDDY, NOT A BULLY” N. 8 CLASSI = 1B, 1D, 2B, 2C, 2E, 3B, 3E, 3F = 27 + 27+25+25+25+27+26 + 27 = 209 ALUNNI CONCORSO ARTISTICO n. 5 CLASSI = 2A, 2D, 2F, 2G, 2H = 22+25+21+25+ 23 = 116 ALUNNI Per un TOTALE ALUNNI scuola DOZZA di 325

<p>Nr. alunni coinvolti in orario extra scolastico Scuola sec. di 1° grado</p>	<p>Alunni di classi diverse hanno preso parte ai laboratori artistico espressivi realizzati in collaborazione con il <u>Liceo Artistico Arcangeli</u> e con l'ass.ne culturale CREARTI (n. 25 alunni) e al laboratorio di teatro in lingua inglese "Dal social al sociale – Be a buddy, not a bully" in collaborazione con l'Ass.ne culturale DRY-ART (n. 18 alunni)</p>
<p>Nr. stati partners coinvolti</p>	<p>Il progetto è svolto in <u>partenariato con scuole di altri 7 paesi europei</u> = Grecia, Lituania, Romania, Bulgaria, Spagna, Portogallo, Turchia.</p>
<p>Corsi di formazione effettuati: PROGETTO SERES, SEMINARI SUL BULLISMO E SUL CYBERBULLISMO</p>	<p>Nell'ambito del progetto sono stati organizzati seminari o incontri di informazione/formazione rivolti all'intera comunità scolastica (docenti, alunni, genitori) per promuovere occasioni di riflessione condivisa sul tema del bullismo in collaborazione con altri enti.</p>
<p>PROGETTO SERES a cura della Dott.ssa Fusaro del Dipartimento di Psicologia / UNIBO</p>	<p>Il progetto prevede interventi rivolti <u>agli alunni, ai docenti e ai genitori della SCUOLA PRIMARIA</u> n. 6 incontri con i docenti da 2 ore cadauno = 6h interventi di ricerca azione in classe (10 moduli) = 40h n.1 incontro genitori e docenti = 2h n. 1 incontro di restituzione con i docenti = 2h Totale ore di FORMAZIONE per docente = 50h</p>
<p>Seminario "TUTTO SOTTO CONTROLLO? Una guida per i genitori che consegnano ai propri figli lo smartphone" a cura dell'ass.ne psicopedagogica IL FARO -AUSL di Bologna</p>	<p>n. 2 incontri di formazione sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo: 3 aprile 2017 per i genitori della scuola primaria 17 maggio 2017 per i genitori dell'Istituto Comprensivo n.1 di Bologna</p>
<p>SEMINARIO SUL BULLISMO a cura della Dott.ssa Barbara Marchi del Dipartimento di Psicologia /UNIBO.</p>	<p>n. 1 incontro di formazione sul bullismo in lingua inglese per i docenti della scuola secondaria di primo grado "G. Dozza" e per i <i>partners</i> europei in occasione del terzo <i>Transnational Meeting</i> tenutosi presso il nostro Istituto il 5 novembre 2017</p>
<p>Produzione di materiali:</p>	<p>articoli di stampa; foto e video a fini documentativi; volantini; gadgets; contributo agli intellectual outputs previsti dal progetto (opuscolo informativo, STORYBOOK libro di storie sul bullismo con testi e disegni premiati nell'ambito del concorso artistico e letterario "Be a buddy not a bully").</p>

Capacità del progetto di avere ricadute territoriali sia dirette che indirette anche attraverso momenti di restituzione.

Avvio di collaborazioni anche future con il **Telefono Azzurro**, l'Ass.ne psicopedagogica **Il Faro – AUSL di Bologna**, l'**Istituto degli Innocenti di Firenze**, il **Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna**. L'Istituto degli Innocenti di Firenze insieme al MIUR hanno scelto l'IC 1 quale sede nazionale per il convegno del 17 febbraio 2017 “Individuazione di modelli di intervento in ambito scolastico per favorire la prevenzione e promuovere la tutela dei minori da violenza, abuso e sfruttamento sessuale, bullismo e cyberbullismo”. Convenzione con il **Liceo Artistico “Arcangeli”** e **ass.ne culturale CREARTI**. Convenzione con l'**ass.ne culturale DRY ART**. Coinvolgimento del **Quartiere Borgo Panigale-Reno** che ha cofinanziato il progetto “Dal social al sociale – be a buddy not a bully” e messo a disposizione la sala per lo spettacolo del 10 marzo 2017, di restituzione finale del laboratorio teatrale.

Integrazione con altre azioni/ progetti della scuola:

Il progetto si inserisce nelle aree dell'inclusione scolastica e integra e rafforza le azioni mirate a favorire il benessere a scuola, la riduzione del disagio, il contrasto alla dispersione scolastica.

Il progetto ha avviato una collaborazione con il Liceo Artistico “ARCANGELI” per la realizzazione di laboratori artistico-espressivi con la mediazione dell'ass.ne culturale CREARTI. I laboratori, rivolti agli alunni della scuola media, sono stati effettuati in orario extrascolastico dagli studenti del Liceo Artistico nell'applicazione diretta della cosiddetta *peer education* con la duplice finalità di realizzare tirocini formativi per gli studenti delle superiori e di creare occasioni di aggregazione e socializzazione al fine di favorire il benessere scolastico e il contrasto al bullismo. Sulla positiva esperienza di questa collaborazione sono stati attivati anche altri laboratori similari finalizzati anche all'orientamento post-scolastico con Le scuole secondarie di secondo grado ITIS BELLUZZI; ITIS ALDROVANDI RUBBIANI.

Punti di forza:

Il progetto ha avuto una ricaduta positiva nelle discipline di arte e immagine, lettere (italiano e geografia in particolare) e inglese (con attività di potenziamento in lingua inglese) ed anche per l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza europea. Acquisizione di competenze di lavoro in team e in rete con docenti di altre scuole europee e conseguente arricchimento professionale dei docenti.

Punti di debolezza:

Da un'autovalutazione in itinere del progetto e dal confronto con il modus operandi degli altri partners europei riteniamo che si debba dare maggiore valore alla restituzione in termini di documentazione delle diverse e molteplici iniziative d'Istituto al fine di darne maggiore visibilità all'esterno.

Progetto Scambio linguistico -culturale con la città di Salonicco (Grecia)

ESIGENZE/BISOGNI:

la proposta dello scambio con la Grecia, utilizzando l'Inglese come lingua veicolare, è nata dall'esigenza di offrire agli alunni delle classi terze la possibilità di conoscere gli usi, i costumi, le tradizioni di un altro paese europeo, consolidando le competenze linguistiche, ma soprattutto quelle relazionali, civiche e sociali. Lo scambio linguistico-culturale è un'esperienza che aiuta i ragazzi a crescere e a maturare rafforzando la propria autonomia personale e la capacità di organizzarsi, di lavorare in gruppo, di affrontare situazioni nuove e gestire nuove relazioni in un contesto diverso da quello quotidiano.

OBIETTIVI:

- 1) migliorare le competenze linguistiche;
- 2) sentirsi cittadino europeo accettando ed apprezzando anche le differenze culturali;
- 3) consolidare le competenze relazionali, sociali e civiche;
- 4) Sviluppare e consolidare le Life Skills (empatia, critica costruttiva, confronto, organizzazione, autostima, team working, autonomia, controllo delle emozioni).

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI:

per l'organizzazione dello scambio, per quanto riguarda il soggiorno del gruppo greco in Italia, ci si è avvalsi della collaborazione del Comune di Bologna-Ufficio scambi-Progetto politiche giovanili e del Centro sociale Rosa Marchi del nostro quartiere.

PERIODO:

gruppo italiano a Salonicco dal 5 marzo 2017 al 10 marzo 2017
gruppo greco a Bologna dal 26 marzo 2017 al 31 marzo 2017

NR ALUNNI COINVOLTI:

19 alunni delle classi 3A, 3E, 3C, 3D

ATTIVITÀ SVOLTE:

il programma dello scambio ha previsto per gli alunni coinvolti lezioni curricolari al mattino, attività laboratoriali, visite guidate, visite a musei, attività del tempo libero con le famiglie ospitanti.

PROGETTO: SOGGIORNO LINGUISTICO A RADFELD IN AUSTRIA	
Corso di Lingua Tedesca	Livello A1/A2
Totale alunni	26
Classi coinvolte	2C,2F,2E,2D,3D,3E
Criteri di selezione alunni partecipanti	Per la partecipazione al soggiorno gli alunni sono stati selezionati in base a criteri discussi e approvati dal dipartimento di lingue dell'IC 1 di Bologna, dai consigli di classe e dal collegio dei docenti.
Località del soggiorno	Austria (Ratfeld nei pressi di Innsbruck)
Periodo del soggiorno	dal 24 al 28 aprile 2017
Costo del soggiorno	280 euro per alunno Non è stata pagata alcuna tassa di soggiorno poiché le attività previste sono considerate a tutti gli effetti dallo stato austriaco attività di didattica curriculare in quanto svolte presso una società certificata.
Costo del trasporto	Al costo della settimana linguistica si è aggiunto il costo del trasporto da e per Bologna con pullman della società Eurobus GT che ci ha accompagnato in tutte le escursioni in Austria. Il costo del trasporto è stato pari a 150 euro per alunno.

<p>Programma dettagliato</p>	<p>24.04.17 Primo giorno: arrivo per pranzo e sistemazione in camere doppie e pranzo. Nel pomeriggio 2 unità di lezione e piccola camminata in paese. Cena e la sera 2 unità di lezione (caccia al tesoro 0 quiz).</p> <p>25.04.17 Secondo giorno: Lezione (4 unità). Nel pomeriggio visita al Museo delle vecchie fattorie a Kramsach dalle 17:00 alle 18:00. Una unità di lezione. Cena ed animazione serale.</p> <p>26.04.17 Terzo giorno: Lezione (4 unità). Dopo pranzo visita della cittadina di Rattenberg. A Rattenberg una unità di lezione (quiz in città). Cena ed animazione serale.</p> <p>27.04.17 Quarto giorno: Lezione (4 unità). Pranzo. Alle 14:00 escursione in pullman per la piscina Wave a Wörgl. Partenza dal Wave alle 18:00. Cena ed animazione serale.</p> <p>28.04.17 Quinto giorno: Lezione (2 unità). Verso le 10.30 partenza con il pullman per Innsbruck. Visita al centro storico e allo Zoo alpino (con funicolare). Pranzo al sacco. Partenza da Innsbruck per Bologna (16:00).</p> <p>Il programma ha subito delle variazioni a causa del maltempo ed alcune attività sono state sostituite da altre di eguale costo ma svolte al coperto, in particolare la visita allo Zoo di Innsbruck è stata sostituita da una visita in una miniera d'argento.</p>
<p>Valutazione del progetto</p>	<p>Il corso di lingua è stato recepito positivamente dagli alunni che divisi in due gruppi si sono dimostrati capaci di seguire le lezioni con i docenti madrelingua. Alla fine del corso ogni allievo/a ha ricevuto un attestato di partecipazione con la descrizione degli argomenti trattati e del numero di ore seguite.</p>

3.5.2 AREA DELL'APERTURA AL TERRITORIO

La scuola intrattiene una fitta rete di relazioni con una pluralità di Soggetti, sia istituzionali che privati, che costituiscono una preziosa risorsa per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Ente	Scuola	Scuole primaria	Scuola secondaria 1°grado
Università di Bologna	Tirocinio attivo con conduzione di laboratori	Tirocinio attivo con conduzione di laboratori	Tirocinio Promozione percorsi sulla memoria storica
AUSL		<i>“Progetti salute”</i>	<i>Progetti in rete</i> <i>Spazio giovani</i>
Bologna Musei		Visite guidate e	Visite guidate e laboratori presso le

		laboratori presso le aule didattiche decentrate	aule didattiche decentrate
Comune di Bologna	Progetti educativi		Progetto per le pari opportunità Supporto per l'alfabetizzazione alunni stranieri
Guardia di Finanza		Progetti sulla legalità	Progetti sulla legalità
Quartiere Borgo Panigale - Reno	Educaz.stradale a cura della polizia municipale	Ed.stradale Dama a scuola	Ed.stradale Supporto con educatori Doposcuola CAV
Biblioteche	Visite e attività presso la biblioteca "O.Pezzoli" e "Sala Borsa"	Visite e attività presso la biblioteca "O.Pezzoli" e "Sala Borsa"	Visite e attività presso la biblioteca "O.Pezzoli" e "Sala Borsa"
Società sportive		Attività di avviamento a diverse discipline sportive in presenza di istruttore	Laboratori pomeridiani di minibasket e minivolley
Centro sociale Rosa Marchi		Attività di coltivazione dell'orto biologico e giardinaggio.	Attività di <i>giardinaggio</i> orticoltura e <i>falegnameria</i>
Centro per l'assistenza anziani "Cardinal Lercaro"			Attività di educazione alla cittadinanza attiva
Associazioni ed Enti pubblici e privati	Progetti legati al gioco	Laboratori ed esperienze di ricerca attiva, in orario scolastico o extracurricolare	Laboratori ed esperienze di ricerca attiva, in orario scolastico o extracurricolare

Punti di forza: la scuola insiste su un territorio molto ricco di opportunità e di risorse e dove è molto consolidato l'approccio del lavoro "in rete" tra istituzioni ed enti no profit.

Impegni per il futuro: messa a punto di collaborazioni e azioni strutturali e continuative nel tempo al fine di utilizzare pienamente le risorse offerte dal territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa .

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina Rocco